



GTO light

Edition 1 / 07.2018

Italiano

GRAZIE

Nel ringraziarvi per aver scelto un nostro prodotto vi invitiamo a leggere questo importante strumento che è il manuale di utilizzo dell'imbragatura, e di prestare maggiore attenzione ai due paragrafi più importanti riguardanti:

Inserimento del paracadute di emergenza.

Il paracadute di emergenza è uno strumento salva vita, deve essere messo nelle condizioni di funzionare quando serve, sia che venga utilizzato tra due giorni come tra due anni.

Le regolazioni dell'imbragatura.

L'imbragatura è l'elemento di connessione tra il pilota e l'ala, necessario per ottenere performance e piacere dal volo. Una pessima imbragatura ben regolata può farvi volare bene ma una buona imbragatura mal regolata può farvi passare la voglia di volare.

Confidiamo che quest'imbrago sarà in grado di fornirvi un maggiore comfort, controllo, prestazioni e divertimento in volo. Sappiamo benissimo che leggere un manuale di utilizzo potrebbe non essere entusiasmante. In questo caso vogliate tenere in considerazione che il prodotto in oggetto non è uno spremi agrumi o un telefonino e che il corretto utilizzo dell'imbragatura aiuta molto a ridurre i rischi di incidenti di volo. Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie ad assemblare, regolare, volare e conservare il tuo imbrago. Un'accurata conoscenza del tuo equipaggiamento migliorerà la tua personale sicurezza e consentirà di accrescere il tuo potenziale.

Team Woody Valley

NOTA DI SICUREZZA

Con l'acquisto dell'equipaggiamento Woody Valley, sei consapevole di essere un pilota di parapendio con regolare attestato ed accetti tutti i rischi inerenti l'attività del parapendio incluse lesioni e morte. L'uso improprio o scorretto di tale equipaggiamento aumenta considerevolmente questo rischio. In nessun caso, Woody Valley e il rivenditore dell'equipaggiamento Woody Valley, potranno essere responsabili per lesioni personali, recate a te stesso, a terzi o danni di qualsiasi tipo. Se un qualsiasi aspetto sull'uso della nostra attrezzatura non fosse sufficientemente chiaro, ti raccomandiamo di contattare il tuo rivenditore locale o direttamente Woody Valley.

Si consiglia di vedere i video ai seguenti link :

[FEATURES](https://www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=FN2R6dANN24)

https://www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=FN2R6dANN24

[MANUALE](https://www.youtube.com/watch?time_continue=1&v=QeXty5e280I)

https://www.youtube.com/watch?time_continue=1&v=QeXty5e280I

[INSTALLAZIONE PARACADUTE](https://www.youtube.com/watch?v=H_1csaMYmcl)

https://www.youtube.com/watch?v=H_1csaMYmcl

[INSTALLAZIONE LEG COVER](https://www.youtube.com/watch?v=bdsVpmqBGvE)

<https://www.youtube.com/watch?v=bdsVpmqBGvE>

INDICE

1.1- CONCETTO	4
1.2- PROTEZIONI GTO LIGHT	4
1.3- SAFETY LOCK SYSTEM	5
1.4- ETICHETTA S.O.S.	5
2- PRIMA DELL' UTILIZZO	6
2.1- COME INDOSSARLO	6
2.2- PARACADUTE D' EMERGENZA	7
2.2.1- <i>Maniglia con sacca di lancio</i>	7
2.2.2- <i>Connessione del paracadute d' emergenza all' imbragatura</i>	7
2.2.3- <i>Inserimento del paracadute d' emergenza</i>	10
2.2.4- <i>Estrazione del paracadute d' emergenza</i>	12
2.2.5- <i>Tasca contenitiva posteriore</i>	13
2.3- LE REGOLAZIONI DELL'IMBRAGATURA	14
2.3.1- <i>Regolazione della posizione di seduta e della schiena</i>	16
2.3.2- <i>Regolazione degli spallacci</i>	17
2.3.3- <i>Regolazione del pettorale</i>	18
2.3.4- <i>Copertura delle gambe</i>	19
2.3.5- <i>Regolazione della speed-bar</i>	19
2.3.6- <i>Tube Papi</i>	20
3- VOLARE CON GTO LIGHT	21
3.1- CONTROLLI PRE VOLO	21
3.2- TASCHE	21
3.3- CAMEL-BAG	22
3.4- UTILIZZO DEL COCKPIT	23

3.5- TASCA INFERIORE PORTA TENDA O ZAVORRA	24
3.6- PARACADUTE FRENANTE ANTI-G	24
3.7- PROTEZIONE DORSALE	26
3.8- VOLARE SOPRA L'ACQUA	27
3.9- AGGANCIO DI TRAINO	28
3.10- ATTERREARE CON GTO LIGHT	28
3.11- SMALTIMENTO DELL'IMBRAGATURA	28
3.12- NORME DI COMPORTAMENTO IN AMBIENTI NATURALI	28
3.13- VOLO IN BIPOSTO	28
4- STIVAGGIO DELL'IMBRAGATURA.....	28
5- CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL	30
5.1- SACCA PER ZAVORRA	30
5.2- CONCERTINA LIGHT	31
5.3- ZAINO	32
6- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	33
6.1- SOSTITUZIONE STECCHE LATERALI.....	34
6.2- SOSTITUZIONE RINFORZI PRESE D'ARIA	35
6.2- CONTROLLO PERIODICO PROTEZIONE DORSALE	35
6.3- SOSTITUZIONE DELLA LEG COVER	36
7- DATI TECNICI	37

1- INFORMAZIONI GENERALI

Questo equipaggiamento deve contenere:

- ✓ *Imbragatura*
- ✓ *Tavoletta punta piedi in carbonio*
- ✓ *Moschettoni d'aggancio*
- ✓ *Maniglia con sacca di lancio integrata per estrazione paracadute di emergenza*
- ✓ *N°2 asole elastiche di scorta per la chiusura del paracadute d'emergenza*
- ✓ *Speed-bar tre step light*
- ✓ *Protezione lightshield*
- ✓ *Protezione dorsale*
- ✓ *Leg cover con cerniera*
- ✓ *N°2 mylar per prese d'aria*

I principali optional disponibili sono:

- ✓ *Zaino*
- ✓ *Concertina light*
- ✓ *Sacca per zavorra frontale dotata di maniglie per il trasporto, tube e rubinetto*
- ✓ *Paracadute frenante Anti-G*

1.1- Concetto

Il GTO Light è finalizzato ad essere utilizzato come imbragatura per il volo da diporto sportivo in parapendio con un peso massimo di 120 kg.

Il GTO Light è la massima espressione della pluriennale esperienza Woody Valley nelle imbragature da cross, rivolta a tutti i piloti che hanno elevate esigenze di leggerezza senza rinunciare al comfort, al pilotaggio e all' aerodinamica.

GTO Light è equipaggiato con una tasca per l'opzionale paracadute frenante "Anti-G" e con un sistema anti-dimenticanza della chiusura dei cosciali.

1.2- Protezioni GTO Light

Il GTO Light è equipaggiato con due protezioni:

- Una protezione in schiuma omologata LTF sotto la seduta, avente uno spessore di 16 cm;
- Una protezione lightshield certificata TÜV/GS in categoria 2 secondo la norma EU 89/686/ECC, per la parte alta della schiena, che non collabora ai risultati dei test d'omologazione, ed è quindi asportabile accedendo dalla zip dietro lo schienale che si trova tra base e tascone.



1.3- Safety Lock System

Il team Woody Valley, per far fronte agli incidenti dovuti alla dimenticanza di chiudere le cinghie pettorali e cosciali nelle imbragature chiuse ha sviluppato un sistema di chiusura della leg-cover tramite il quale il pilota è obbligato ad impugnare il cosciale, ed è quindi conseguentemente portato a chiuderlo. Questo sistema non può sostituirsi al mancato aggancio dei cosciali.



1.4- Etichetta S.O.S.

Questa etichetta di colore rosso e scritte bianche, è ben visibile in una tasca posta sull'imbottitura della spallina destra, facilmente estraibile. Sul retro di questa etichetta puoi scrivere delle informazioni che ritieni necessario comunicare ad eventuali soccorritori in caso di incidente.



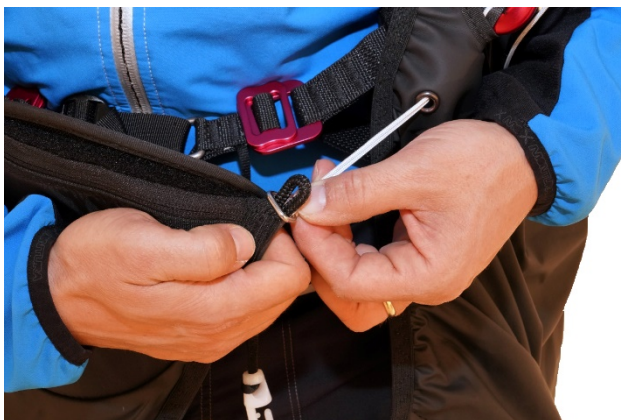
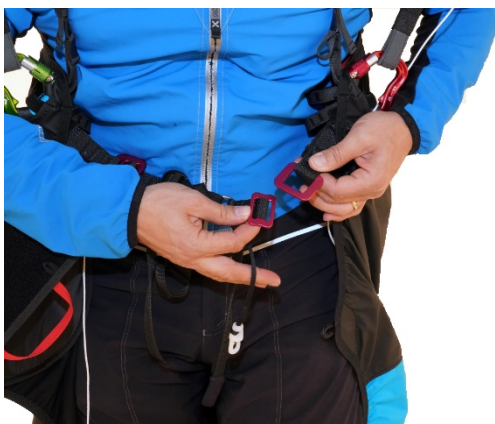
2- PRIMA DELL' UTILIZZO

GTO Light viene fornito con protezione dorsale e anche la lightshield già assemblate dal costruttore. L'installazione del paracadute di soccorso deve essere effettuata con massima cura ed attenzione da un qualificato operatore professionale, ad esempio il tuo istruttore. Solo successivamente il pilota dovrà regolare l'imbrago per il proprio comfort.

2.1- Come indossarlo

Infilare le braccia nelle spalline, prendere i cosciali ed infilare le fibie rosse in quelle del pettorale sinistro e destro. Prendere il gancio bianco di destra ed attaccarlo con l'asola nera della lycra di sinistra.

Prendere l'asola nera che si trova affianco del porta strumenti ed infilarla nell'anello metallico rettangolare situato vicino al moschettone sinistro, poi fermare il tutto con il gancio bianco attaccato vicino alla fibia sinistra del cosciale.



2.2- Paracadute d' emergenza

GTO Light ha un contenitore paracadute posto sotto il seggiolino nella parte posteriore subito dopo la protezione dorsale.

Il paracadute di emergenza deve essere collegato all'imbragatura prima di venire inserito nel contenitore integrato. Il collegamento è sdoppiato e attaccato in due punti all'altezza delle spalle, per poter distribuire il carico e garantire una corretta posizione d'atterraggio in caso di apertura del paracadute, riducendo al minimo la possibilità di ferirsi. La fune di vincolo integrata è provvista di una asola centrale alla quale collegare il paracadute.

2.2.1- Maniglia con sacca di lancio

GTO Light viene fornito completo di maniglia integrata alla sacca di lancio. Non utilizzare altre sacche di lancio o maniglie adattate per tale scopo. Il triangolo di connessione tra maniglia e sacca di lancio (rispetto alla tasca del paracadute), deve essere posizionato verso l'alto e verso l'esterno.



2.2.2- Connessione del paracadute d' emergenza all' imbragatura

Ci sono tre sistemi diversi per agganciare la fune di vincolo del paracadute a quella dell'imbragatura.

Primo sistema (per paracaduti non pilotabili):

Utilizzare un moschettone con chiusura a vite e il carico di rottura di almeno 2400 kg. In questo caso le funi di vincolo vanno fermate dentro al moschettone con elastici per evitare la rotazione dello stesso che, in quel caso, subirebbe un pericoloso caricamento laterale. La chiusura a vite del moschettone va stretta con forza per evitare aperture accidentali. Questo tipo di collegamento supporta uno shock di apertura più elevato del secondo sistema ed è sicuramente, quello più consigliato.



Secondo sistema (per paracaduti non pilotabili):

La fune di vincolo del paracadute di emergenza va infilata nell'asola della fune di vincolo dell'imbragatura. Successivamente, il paracadute di emergenza va fatto passare nell'asola grande della fune di vincolo del paracadute stesso. Si ottiene così un collegamento che va stretto il più possibile, in modo da evitare pericolose frizioni tra le due funi durante lo shock di apertura dell'emergenza.



Terzo sistema (per paracaduti pilotabili e non pilotabili con fune di vincolo sdoppiata):

Se utilizzate una emergenza pilotabile o se la vostra emergenza è già dotata di fune di vincolo sdoppiata, si può connetterla all'imbragatura utilizzando le due asole poste alla base della fune di vincolo dell'imbragatura, vicino agli spallacci imbottiti.

In questo caso la fune di vincolo originale dell'imbragatura non utilizzata, verrà ripiegata, fermata con due elastici e posizionata sotto la copertura posta dietro il collo del pilota.

Le due connessioni vanno fatte con moschettoni a vite con carico di rottura di almeno 1400 Kg. In ogni caso va verificato che la lunghezza della fune di vincolo sia sufficiente a posizionare l'emergenza dentro il contenitore integrato dell'imbragatura e che rimanga un lasco sufficiente a consentire l'estrazione dell'emergenza senza provocare l'apertura della sacca di lancio in fase di estrazione.

ATTENZIONE:

-Per evitare anomali caricamenti laterali, la fune va agganciata a tutte due le asole poste sulle rispettive spalline. Non solo ad una delle due.

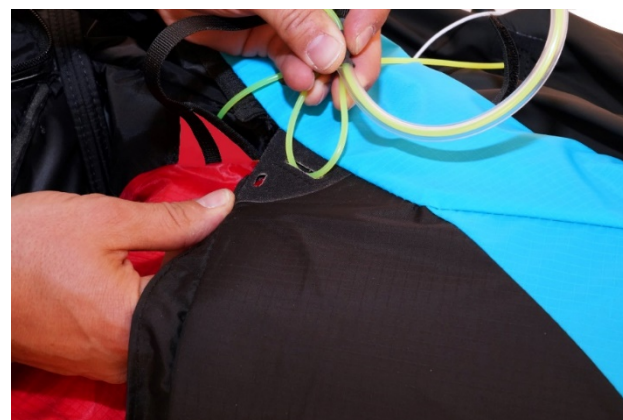


2.2.3- Inserimento del paracadute d'emergenza

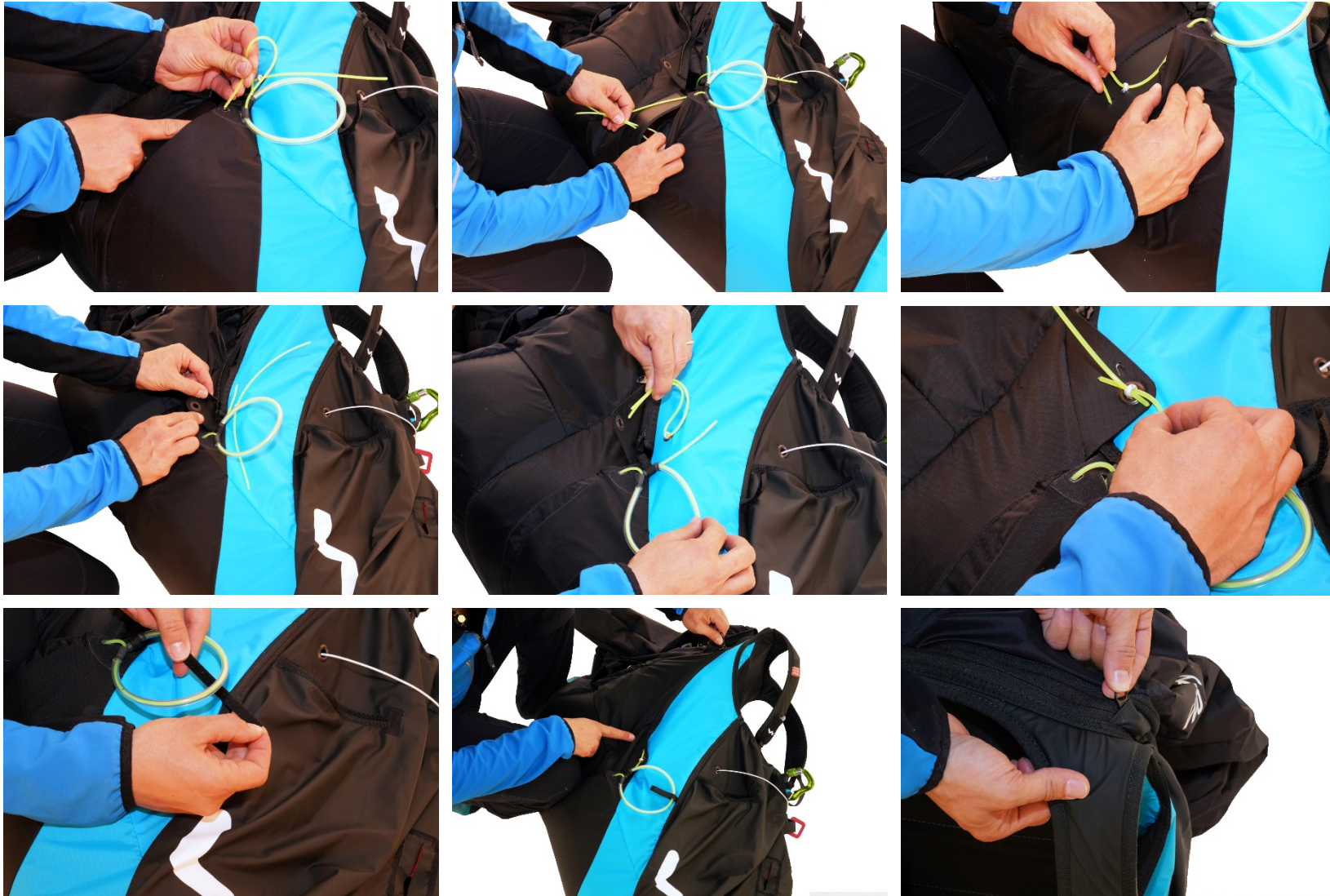
Portare il cursore del passaggio fune vincolo fino alla sua taschetta in lycra, che si trova nella parte alta dell'imbragatura dietro il collo.
Aprire la zip partendo dal lembo di chiusura, in modo da ottenere il passaggio libero della fune di vincolo tra asole e paracadute. Dopo aver connesso l'emergenza all'imbrago con uno dei sistemi precedentemente esplicitati.
Infilare un cordino sottile (tipo fascio funicolare di parapendio) in ciascuna asola elastica, con l'aiuto dei quali riuscirete a chiudere il contenitore.
Infilare le asole elastiche nelle apposite taschette e attraverso gli occhielli piccoli.



Inserire il paracadute ed il suo fascio nel contenitore dell'imbragatura mantenendo il triangolo (di connessione tra maniglia e sacca di lancio) rivolto verso l'alto ed il fascio funicolare verso la coda dell'imbrago. Completare la procedura inserendo la maniglia nell'apposita sede.



Chiudere il lembo grande in plastica nera usando il cordino e bloccare l'elastico usando il pin della maniglia più lungo, facendolo passare prima nel foro appena sotto all'inserimento maniglia poi nell'elastico e per ultimo nel foro posto dopo l'elastico. Alla fine togliere il cordino sottile.
Portare il cursore (della parte che copre la fune di vincolo) a fine corsa vicino alla maniglia. Poi chiudere la zip per circa 10 cm, ed usando il secondo cordino sottile infilato nell'altro elastico bianco, chiudere il lembo più piccolo, inserendo il pin della maniglia più corto. Poi infilare la parte rimanente del pin corto nel foro vicino. Alla fine togliere il cordino sottile.





Il cordino deve essere assolutamente tolto al termine di questa fase. Fissare la maniglia con il velcro che la manterrà nella posizione ideale ed eviterà aperture accidentali. Chiudere completamente la cerniera che copre la fune di vincolo. Spingendo il cursore a fine cerniera in altro a sinistra dietro le spalle.

ATTENZIONE:

-Ogni nuova combinazione di paracadute d'emergenza e imbragatura o contenitore esterno che verrà montato per la prima volta dovrà essere controllato verificandone l'effettiva estraibilità da un rivenditore ufficiale dell'imbragatura oppure dell'emergenza, se non da un istruttore di volo. L'estrazione dell'emergenza deve essere perfettamente possibile dalla posizione normale di volo.

L'imbragatura per parapendio e il sistema di apertura del paracadute di emergenza, non è adatta per l'utilizzo in caduta libera e per forti shock.

La sua struttura portante è progettata, testata ed omologata, per sopportare lo shock di apertura del paracadute di emergenza, secondo gli standard richiesti per il volo in parapendio.

Questo non esclude che le altre parti dell'imbragatura possano subire dei danni dovuti allo shock di apertura del paracadute di emergenza. Sia che questo avvenga per necessità in caso di incidente reale, sia che avvenga volontariamente, ad esempio durante un corso per la sicurezza.

2.2.4- Estrazione del paracadute d'emergenza

E' importante ricercare periodicamente, la posizione della maniglia di lancio durante il volo normale, in modo che il movimento di reazione per afferrarla sia istintivo in caso d'emergenza. Nel caso di situazione d'emergenza la procedura di lancio è la seguente:

- ricercate la maniglia di estrazione ed afferratela saldamente con una mano;
- tirate verso l'esterno la maniglia per estrarre, dal contenitore dell'imbragatura, il paracadute di soccorso;
- cercate uno spazio libero, ed in un'unica sequenza di movimento, lanciate il paracadute di soccorso lontano da voi e dalla vela;
- dopo l'apertura, per evitare che il parapendio interferisca con il paracadute di soccorso:
 - se il bordo d'attacco è rivolto verso l'alto afferrate le bretelle "D" oppure i freni ed abbattere il vostro parapendio;
 - mentre se la vela ha il bordo d'attacco verso il basso trazionare una bretella "D" o un freno fino a far ruotare la vela con il bordo d'attacco verso l'alto e poi successivamente trazionare entrambi i freni o bretelle per abbattere più agevolmente il vostro parapendio.
- nell'atterrare assumete con il corpo una posizione eretta e assicuratevi di usare una "tecnica di caduta paracadutistica", per ridurre il rischio di lesioni.

2.2.5- Tasca contenitiva posteriore

Per accedere alla tasca contenitiva posteriore si deve innanzitutto aprire completamente la cerniera posta sulla parte aerodinamica posteriore dell'imbragatura e rivoltare quest'ultima per avere maggior facilità d'accesso alla tasca.

Questo scomparto è debitamente studiato e dimensionato per contenere lo zaino di trasporto e abbigliamento, o eventuale sacco a pelo. All'interno troviamo due tasche una per contenere il camel back, ed una per contenere i bastoncini da trekking. Per chiudere le tasche e la parte aerodinamica posteriore basterà chiudere le cerniere.



ATTENZIONE:

- Riempire esageratamente la tasca posteriore potrebbe compromettere il corretto gonfiaggio della parte aerodinamica dell'imbrago
- Distribuire omogeneamente tutti gli oggetti all'interno del volume della tasca dorsale in modo da non deformare la sagoma del contenitore
- Assicurarsi di chiudere completamente la cerniera della parte posteriore aerodinamica per avere un corretto gonfiaggio.

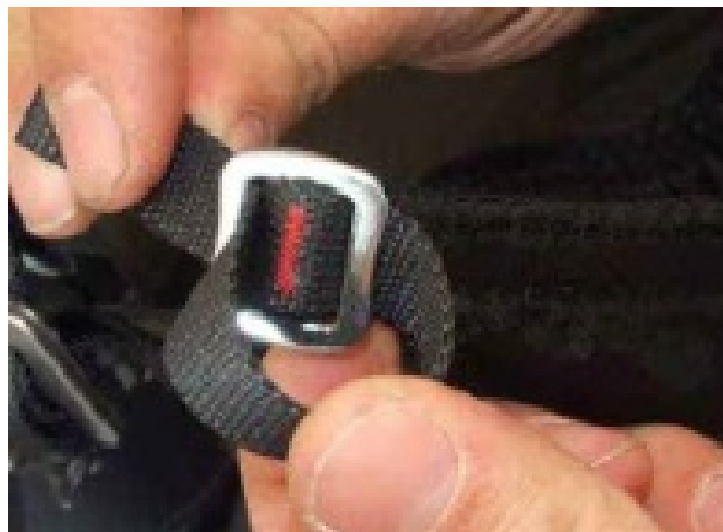
2.3- Le regolazioni dell'imbragatura



LEGENDA:

1. Cinghia Portante.....		
2. Cinghia regolazione Schiena	paragrafo	2.3.1
3. Cinghia regolazione profondità Seduta	paragrafo	2.3.1
4. Cinghia regolazione angolo delle Cosce	paragrafo	2.3.1
5. Cinghia regolazione Spalline	paragrafo	2.3.2
6. Cinghia regolazione Pettorale	paragrafo	2.3.3
7. Cinghia Cosciali		
8. Cinghia Abs		
9. Cordini copertura frontale	paragrafo	2.3.4
10. Safety System	paragrafo	1.3
11. Cinghia regolazione poggia piedi	paragrafo	2.3.4

GTO Light viene fornito già regolato secondo uno standard ergonomico, al di fuori delle regolazioni che sono influenzate dall'altezza del pilota. Per il primo volo consigliamo di agire solo su queste ultime lasciando inalterate le altre regolazioni che si sono dimostrate soddisfacenti per la maggior parte dei piloti. Nel caso in seguito riteniate opportuno modificare le altre regolazioni tenete in considerazione che in ogni momento è possibile ritornare alla regolazione preimpostata dal costruttore seguendo i riferimenti di colore rosso visibili su ogni cinghia di regolazione.



Ricordiamo che la taglia del vostro GTO Light deve essere scelta in base alla vostra altezza e non in base alla larghezza della seduta. Al contrario di un imbrago tendenzialmente “seduto”, dove l’altezza del supporto della schiena non risulta essere fondamentale per un buon comfort, in un imbrago che richiede un pilotaggio tendenzialmente “disteso”, l’altezza del supporto della schiena è determinante per ottenere un buon comfort e una corretta posizione di volo. Quindi è importante scegliere la giusta taglia facendo più attenzione all’altezza della schiena senza preoccuparsi della larghezza della seduta.

Per trovare la posizione ottimale consigliamo di appendersi con l’imbragatura, simulando la posizione e le condizioni di volo, è meglio quindi inserire nella tasca posteriore tutto il materiale che normalmente vi portate in volo.

ATTENZIONE:

- Prima di effettuare qualsiasi regolazione, deve essere inserito il paracadute d’emergenza.
- Ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.
- Ogni cinghia di regolazione deve essere in tensione.

2.3.1- Regolazione della posizione di seduta e della schiena

In questa foto si può notare come le regolazioni “lateral” siano disposte e in quanti punti vadano effettivamente a sostenere il pilota, dalla parte alta della schiena alla parte lombare. Tutte queste regolazioni portano un grande vantaggio di sostentamento del pilota e inoltre, la possibilità di adattarsi ad ogni tipo di schiena.



Nel dettaglio, la regolazione n°1 varia l'angolo fra le cosce e la schiena (profondità della seduta) distribuendo i carichi tra la seduta e la fascia lombare, dando così maggior comodità al pilota. La principale regolazione che permette di scegliere l'inclinazione del busto rispetto all'asse verticale di volo è la n°2, per la regolazione della schiena. La regolazione 3 varia l'angolo del femore. Nel caso si volesse procedere alla modifica delle regolazioni, è necessario allentare la prima cinghia e successivamente, registrare la regolazione sul punto più comodo. Una volta effettuati questi passaggi stringere nuovamente la cinghia sovrastante per fissare il nuovo punto di regolazione.



2.3.2- Regolazione degli spallacci

La regolazione degli spallacci compensa la variazione di altezza del pilota e, la fibbia di regolazione è posta all'apice degli stessi. Gli spallacci supportano anche parte del peso del busto per un migliore comfort. Consigliamo di regolare gli spallacci in modo che aderiscano alle vostre spalle senza essere ne troppo laschi e ne troppo in tensione.



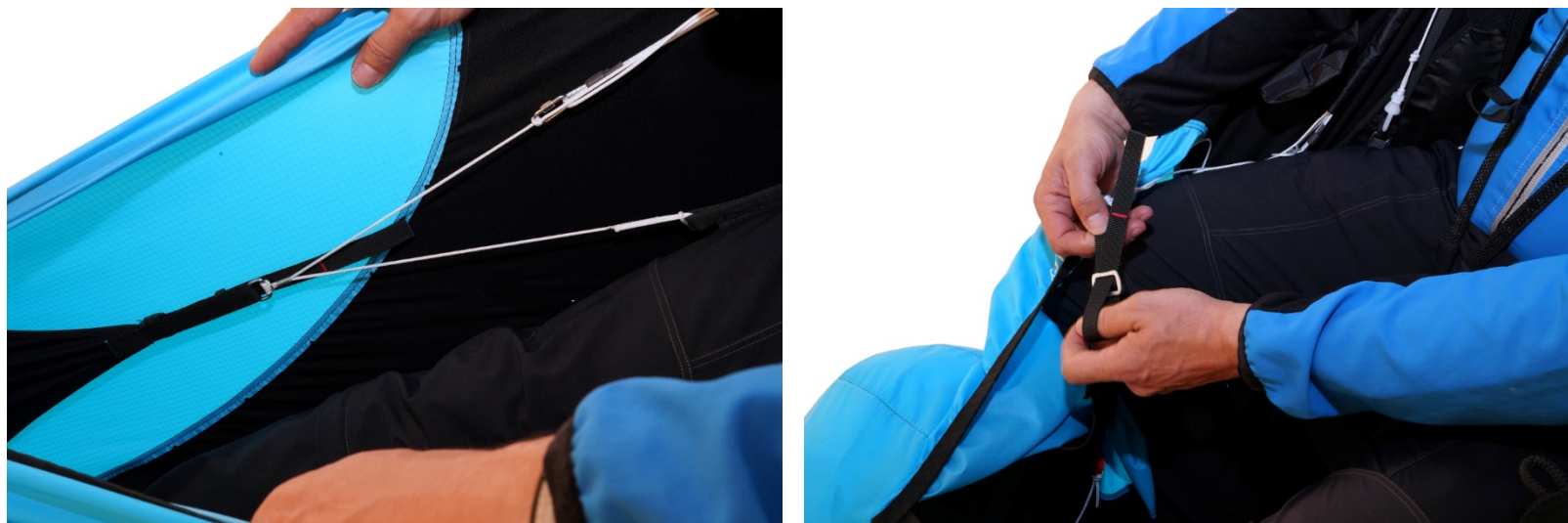
2.3.3- Regolazione del pettorale

Il pettorale che regola la distanza fra i due moschettoni ha una apertura massima di 50 centimetri. Consigliamo per il primo volo con GTO Light di regolare il pettorale a metà e trovare la giusta misura in volo con regolazioni graduali. Ricordiamo che con il pettorale più stretto si ottiene una maggiore stabilità. Un'eccessiva apertura non migliora le prestazioni della vela e, un'eccessiva chiusura può accentuare l'effetto di un eventuale "twist" a seguito di una chiusura asimmetrica della vela.



2.3.4- Copertura delle gambe

La copertura delle gambe è composto di una speciale lycra anti-vento e anti-acqua, molto leggera. Il sistema di chiusura automatica del copri-gambe presenta una geometria dei cordini innovativa che facilita l'inserimento delle gambe del pilota dopo il decollo. Questa copertura può essere regolata in lunghezza tramite le due piccole fibbie che si trovano ai lati appena sopra le caviglie, evidenziate nella figura sottostante. Consigliamo di allungare o accorciare a seconda delle proprie necessità rispettandone la simmetria.



2.3.5- Regolazione della speed-bar

GTO Light è già equipaggiato di una speed-bar a tre step. Solo dopo aver trovato la regolazione di seduta ottimale si deve regolare la sua lunghezza. Per una corretta regolazione bisogna appendersi ad un simulatore, agganciarsi anche alle bretelle del parapendio o facendosi aiutare da un amico che sorregge le bretelle, regolare la lunghezza delle funi della speed-bar.

Regolare il cordino troppo corto potrebbe portare ad avere lo speed-system costantemente trazione ed innestato non intenzionalmente durante il volo. E' più sicuro decollare con la speed-bar un po' più lunga, ed accorciarla via via negli immediati voli successivi. Si ricorda che ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.

Nel caso si volesse cambiare la pedalina sconsigliamo l'utilizzo di speed-bar rigide che possono danneggiare la copertura esterna in lycra.

Le corde della pedalina vengono fatte passare attraverso le carrucole poste vicino agli angoli posteriori della seduta e fatte salire direttamente alle connessioni delle bretelle del parapendio passando attraverso il foro con occhiello sulla lycra, collocati nella copertura delle gambe. Inoltre, si deve procedere all'installazione dei due elastici che vanno fissati tramite dei semplici nodi alle due asole poste sul lato inferiore del poggia piedi. Questo permette che lo speed sia sempre ben steso e pronto all'uso.



2.3.6- Tubo Pipi

Sul lato sinistro dell' imbrago nella parte azzurra c'è il foro per il passaggio del tubo per la pipì



3- VOLARE CON GTO Light

3.1- Controlli pre volo

Per la massima sicurezza, utilizzate un valido e completo metodo di controllo pre-volo e ripetete le stesse sequenze mentali ad ogni volo. Controllate che:

- *Le due fibbie del pettorale e il sistema "Safety-Lock" siano chiusi;*
- *La maniglia del paracadute d'emergenza sia fissata correttamente nella sua posizione e i pin saldamente infilati;*
- *Le tasche e le cerniere siano chiuse;*
- *Il parapendio sia correttamente agganciato all'imbrago ed entrambi i moschettoni perfettamente serrati a mezzo del relativo meccanismo di chiusura;*
- *La speed-bar sia montata correttamente alla vela;*

3.2- Tasche

Oltre alla tasca posteriore vista al punto 2.2.5, il GTO Light dispone di una spaziosa tasca dorsale e varie tasche laterali. Una di queste si trova vicino al moschettone principale destro, molto comoda e dotata di asola di sicurezza, per l'alloggiamento di radio o telefono cellulare. L'imbragatura dispone anche di altre due tasche laterali molto spaziose. Il porta strumenti è studiato in modo che si possa rimuovere facilmente dal cockpit per avere gli strumenti sempre a disposizione per i vari briefing e per assicurarli dall'eventuale schiacciamento dovuto allo stivaggio dell'imbragatura.





3.3- Camel-bag

GTO Light è predisposto per l'installazione e l'utilizzo della camel-bag. Posizionare la vostra camel-bag nello scomparto indicato nella foto collocato nella tasca contenitiva posteriore. Infilare la cannucchia nel passaggio predisposto evidenziato dal logo "H2O" attraverso il quale raggiungere la cinghietta rossa fissata all'interno della lycra sul lato sinistro vicino al moschettone (come indicato nelle foto), dove è fissato un secondo logo "H2O".





3.4- Utilizzo del cockpit

Il cockpit è integrato nella copertura delle gambe, ed ha la base d'appoggio per gli strumenti staccabile.



3.5- Tasca inferiore porta tenda o zavorra

GTO Light sotto la seduta ha una tasca progettata per contenere una tenda monoposto e un materassino gonfiabile ultraleggero, o in alternativa per inserire una sacca zavorra.



3.6- Paracadute frenante Anti-G

Il paracadute frenante "Anti-G" è un dispositivo di sicurezza che permette di effettuare delle discese in spirale in maggior sicurezza, in quanto riduce i G della forza centrifuga durante la spirale. Questo sistema è molto semplice da utilizzare e funziona con qualsiasi tipo di vela che si utilizzi. Per l'installazione dell'anti-G sul GTO Light è previsto lo stivaggio nella tasca frontale appena sotto gli strumenti di volo attaccando il vincolo dell' anti-G al moschettone destro dell'imbragatura.



Per utilizzare correttamente il paracadute frenante basta semplicemente aprire la zip, estrarlo, rilasciarlo, ed innescare la spirale verso destra. I vantaggi del suo utilizzo sono un più alto tasso di caduta e una riduzione dei G di accelerazione fino al 40%. È possibile scendere in spirale e poi disattivare il paracadutino con la sua maniglietta e atterrare normalmente con il paracadute Anti-G rilasciato (ma disattivato). Altrimenti una volta scesi in spirale bisogna disattivarlo e poi recuperarlo rinfilandolo nuovamente nella tasca e richiudendola con la zip, a questo punto sarà nuovamente pronto per un altro utilizzo.

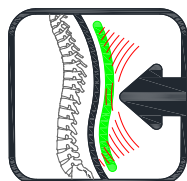
ATTENZIONE:

Per un corretto utilizzo del paracadute "Anti-G" prima di usarlo in volo si raccomanda di leggere e comprendere le istruzioni contenute nel manuale del paracadute stesso. Il paracadute frenante "Anti-G" è un optional acquistabile separatamente.



3.7- Protezione LIGHT-SHIELD dorsale

Sul GTO Light è presente una protezione lightshield certificata TÜV/GS in categoria 2 secondo la norma EU 89/686/ECC, per la parte alta della schiena, che non collabora ai risultati dei test d'omologazione LTF. La protezione aumenta il confort della vostra schiena, comunque è asportabile accedendo dalla cerniera posta sulla parte posteriore dello schienale.

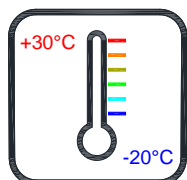


95% IMPACT
ABSORPTION



145 gr

VERY LIGHT



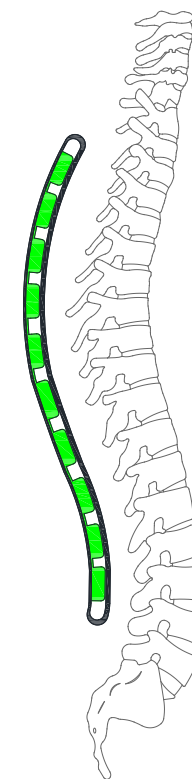
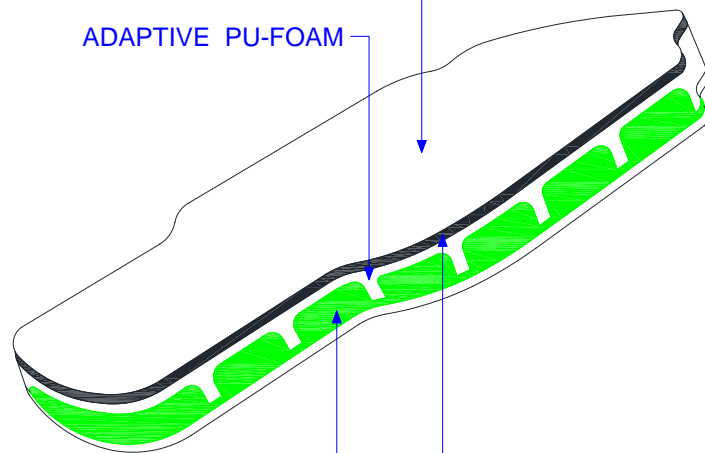
TEMPERATURE
RANGE

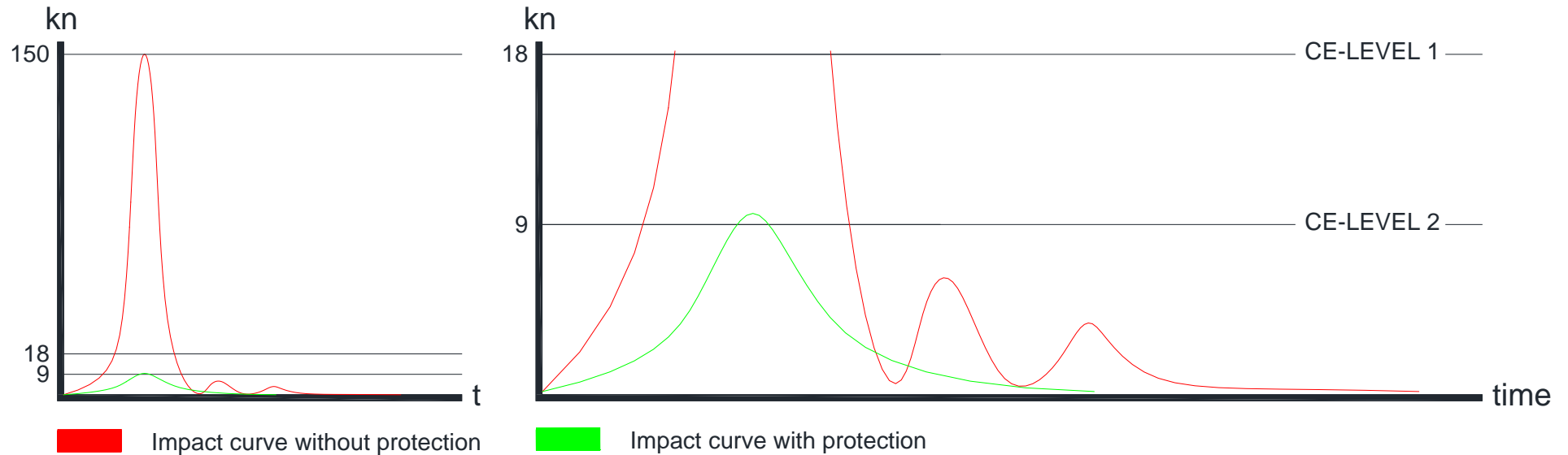
BREATHABLE COATING

ADAPTIVE PU-FOAM

SEGMENTED EPS CORE

DAMPING COATINGS





Con una forza residua di soli 9,75 kN, l'effetto di assorbimento della protezione dorsale raggiunge approssimativamente il valore richiesto. Questo significa che circa il 94% dell'energia d'impatto viene assorbita. I materiali e la loro funzione protettiva sono stati approvati dal TÜV SÜD secondo la norma europea EU-Norm 89 /686 / EWG e testati/certificati come attrezzatura di protezione personale categoria 2 (PSA). Inoltre, soddisfano la norma TÜV/GS sulla sicurezza del prodotto.

3.8- Volare sopra l'acqua

GTO Light non presenta particolari controindicazioni nei voli sopra l'acqua ma ricordiamo che l'atterraggio in acqua è comunque pericoloso. Woody Valley consiglia l'utilizzo di un salvagente appropriato in caso di volo sopra l'acqua.

3.9- Aggancio di traino

GTO Light è adatto per il decollo al traino. Il gancio di traino va inserito direttamente nei moschettoni principali, preoccupandosi di posizionare i moschettoni con la barretta di apertura posteriormente. Per ulteriori dettagli, fate riferimento alle istruzioni del vostro gancio di traino o chiedete ad un qualificato istruttore di traino presso il vostro campo di volo.

3.10- Atterrare con GTO LIGHT

In fase di atterraggio ricordarsi di uscire con le gambe dalla copertura frontale ed assumere una posizione eretta. Mai atterrare in posizione seduta perché è molto pericoloso per la schiena, anche se disponi della protezione dorsale, la quale è esclusivamente un sistema di sicurezza passiva. Porsi in posizione eretta prima di atterrare è un sistema di sicurezza attiva, ed è molto più efficace.

3.11- Smaltimento dell'imbragatura

I materiali utilizzati in un parapendio richiedono un corretto smaltimento. Si prega di restituire l'apparecchiatura a fine vita. Le imbragature verranno poi correttamente smaltite da noi.

3.12- Norme di comportamento in ambienti naturali

Si prega di rispettare la natura e i paesaggi che ci circondano quando pratichiamo il nostro sport. Si prega di non uscire dai sentieri segnati, non disperdere rifiuti, non emettere rumori molesti e rispettare il delicato equilibrio vigente tra le montagne.

3.13- Volo in biposto

GTO Light non può essere utilizzato come imbragatura da biposto, ne per il pilota e ne per il passeggero.

4- STIVAGGIO DELL'IMBRAGATURA

L'imbragatura GTO Light può essere stivata nello zaino sia con il parapendio agganciato ai moschettoni che separata. Di seguito viene mostrata la sequenza di operazioni per uno stivaggio ottimale.

Ripiegare la copertura delle gambe, poi posizionare sopra il fondopiedi, posizionare la vela sopra all'imbrago e infilare lo zaino dal basso.





Una volta infilata l'imbragatura rovesciare il tutto e chiudere la cerniera. Ripiegare il codino all'interno, i materiali utilizzati consentono qualsiasi grado di ripiegamento senza compromettere il loro funzionamento in volo. Nella parte alta rimarrà spazio sufficiente per gli strumenti e il casco.

5- CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL

5.1- Sacca per zavorra

La nostra sacca per la zavorra è dotata di maniglie per il trasporto, tubo e rubinetto di scarico, può contenere da 3,8 litri fino a 5,7 litri d'acqua (dipende dalla taglia dell'imbragatura) ed è inseribile nel porta zavorra sotto la seduta.



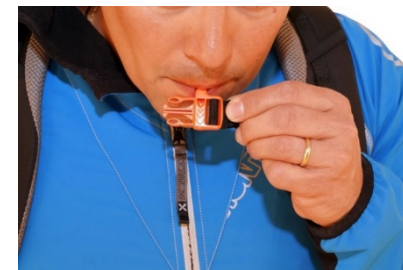
5.2- Concertina light

Come optional è disponibile una comoda "concertina light" per riporre il vostro parapendio. Pesa circa 275 grammi ed è dotata di due cerniere laterali per ridurre il volume del parapendio e facilitarne l'inserimento nello zaino.



5.3- Zaino

Come optional abbiamo anche uno zaino dimensionato per contenere l'imbragatura, il parapendio ed il resto della vostra attrezzatura. Equipaggiato con diverse tasche, porta bastoncini, porta camel bag, e un comodo porta giacche esterno in corda elastica. Sulla chiusura del pettorale e montato un fischietto per soccorso. Molto confortevole ed avvolgente vi accompagnerà nelle vostre camminate per raggiungere il decollo. Disponibile in quattro taglie, partendo dalla S con un volume di 95 litri, M 105 litri, L 115 litri e XL 120 litri.





6- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Controllare l'imbragatura dopo ogni impatto, brutto atterraggio o decollo, o nel caso ci sia qualsiasi segno di danno o eccessivi logoramento. Consigliamo comunque di far controllare l'imbragatura ogni due anni dal vostro rivenditore e, sostituire i moschettoni principali ogni due anni. Per evitare un invecchiamento precoce dell'imbragatura si deve evitare di strisciare il materiale su terra, sassi o superfici abrasive. Evitare ulteriori esposizioni ai raggi UV (sole), non necessarie alla normale attività di volo. Ove possibile, evitare esposizioni a umidità e calore. Riponete tutto il vostro equipaggiamento di volo in un luogo asciutto e fresco; mai riporlo quando è ancora umido o bagnato. Conservate il vostro imbrago il più pulito possibile, effettuando una regolare pulizia dello sporco con una spazzola con setole in plastica e/o un panno umido. Se l'imbrago si è sporcato particolarmente, lavatelo con acqua e sapone delicato. Permettete all'imbrago d'asciugarsi in maniera naturale, in luogo ben ventilato e lontano dalla luce diretta del sole. Se anche il vostro paracadute d'emergenza risulta bagnato (es. atterraggio in acqua) dovete staccarlo dall'imbrago, farlo asciugare e ripiegarlo prima di riporlo nel proprio contenitore. Le riparazioni e le sostituzioni di parti dell'imbragatura non possono essere eseguite dall'utente, solo il costruttore o soggetti da lui autorizzati, possono usare i materiali e le tecniche che garantiscano la funzionalità del prodotto e la conformità all'omologazione. Le chiusure rapide e le cerniere sono da tenere pulite e da lubrificare con spray siliconico. Per qualsiasi richiesta di manutenzione, presso un rivenditore autorizzato o Woody Valley, vi preghiamo di comunicare il numero di identificazione completo, riportato sull'etichetta argentata posizionata nella tasca contenitiva posteriore. Con lo scopo di realizzare un'imbragatura performante ma leggera, i materiali utilizzati pur essendo di un'ottima qualità hanno una grammatura minore rispetto a quelli di un'imbragatura standard, quindi consigliamo di prestare la massima attenzione al modo di utilizzo e allo stivaggio di GTO Light. Un corretto utilizzo prolungherà la vita dell'imbragatura. In caso di danni all'imbragatura la riparazione può essere fatta solo dal costruttore o da officine certificate dal costruttore. Uniche eccezioni sono piccoli tagli o fori nel materiale di copertura (con lunghezza minore di 20 cm), che possono essere coperti ed incollati con materiali adeguati.

6.1- Sostituzione stecche laterali

Le stecche laterali in vetroresina della seduta, possono essere sostituite in caso di rottura, sfilandole dalla parte posteriore delle buste nelle quali sono infilate.



6.2- Sostituzione rinforzi prese d'aria

Estrarre il mylar danneggiato e sostituirlo con il ricambio che trovate nel sacchettino in nylon rinfilandolo nelle due taschette che ci sono appena dentro la presa d'aria.



6.2- Controllo periodico protezione dorsale

Dopo un crash si consiglia di visionare lo stato delle cuciture delle parti che compongono la protezione dorsale. Aprire la cerniera che si trova sotto la seduta della parte sinistra dell'imbrago. Rimuovere la protezione e aprire la cerniera della stessa. Sfilare i tre pannelli di polietilene e il secondo contenitore. Aprire la zip del secondo contenitore ed estrarre i quattro parallelepipedi, visionare le cuciture di quest'ultimi e dei due contenitori. Una volta visionato l'integrità di tutte le cuciture, rimontare il tutto.



6.3- Sostituzione della leg cover

La leg cover è fatta con una lycra molto elastica e molto leggera. Per una maggior durabilità vi invitiamo a seguire alcune raccomandazioni:

- In caso di decolli con pietrisco o in presenza di cardi adagiare a terra l'imbragatura con delicatezza, non spostare l'imbragatura strisciandola a terra;
- Non usare speed bar in metallo o che abbiano parti sporgenti che possono danneggiare la lycra;
- Per evitare di stressare troppo l'elasticità e la superficie della lycra, abituatevi a spingere la speed-bar in linea orizzontale evitando di spingere verso il basso strisciando con le scarpe sulla lycra.

La leg cover del GTO Light è dotata di zip per essere sostituita in caso di necessità.

In caso di sostituzione seguite le procedure mostrate nel video disponibile al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=bdsVpmqBGvE>

E' stato fatto ogni sforzo per assicurare che le informazioni presenti in questo manuale siano corrette, ma ad ogni modo tenete in considerazione che è stato prodotto solamente per essere una guida.

Questo manuale d'uso è soggetto a cambiamenti senza alcun preavviso.

Controllate www.woodyvalley.com per le più aggiornate informazioni riguardanti GTO Light.

Ultimo aggiornamento: LUGLIO 2018

7- DATI TECNICI

Distanza moschettone seduta	S = cm 46	M = cm 48	L cm 50.5	XL cm 52
Distanza fra i moschettoni (min-max.)	S = cm 37-50	M = cm 37-50	L cm 37-55	XL cm 37-55
Peso totale GTO Light, comprensivo di maniglia emergenza con pod, protezioni, moschettoni, speed-bar.	S = 2,915 Kg	M = 3,05 Kg	L = 3,28 Kg	XL = 3,37 Kg
Tipologia protezione dorsale	Protezione in schiuma da 16 cm			
Tipologia protezione schienale	Protezione Lightshield (TÜV cat. 2)			
Tipologia cinghiaggio	Get-Up senza seduta rigida			
Volume alloggiamento del paracadute d'emergenza	3000 – 5000 cm ³			
Limite d' utilizzo	120 daN			
Numero di omologazione LTF	EAPR-GZ-0831/18			
Capacità tasca frontale	1 litri			
Capacità tasca sotto	S = 3,8 litri	M= 4,5 litri	L= 5,3 litri	XL= 5,7 litri
Volume Zaino (opzional)	S = 95 litri	M= 105 litri	L= 115 litri	XL= 120 litri
Peso Zaino (opzional)	S = 610 gr	M= 648 gr	L= 660 gr	XL= 667 gr
Peso Easy Bag (opzional)	275 gr			

Vi auguriamo grandi voli e atterraggi felici con GTO Light!